m amte.MiTE.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.00492



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali va@pec.mite.gov.it
Ministero della Transizione Ecologica - Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it
e p.c. Ministero della cultura Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it
e p.c. Ministero della cultura Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio Servizio V – Tutela del paesaggio mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Oggetto:

[ID:7559] Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "green and blue Tanca Manna" della potenza di 56.904, 120 kW in località "Tanca Manna" nel comune di Santa Giusta, Palmas Arborea, Oristano". Proponente: SF MADDALENA S.R.L. - Autorità Competente: Ministero della Transizione ecologica (Mi.T.E.). Trasmissione osservazioni.

In riferimento alla procedura in oggetto, di competenza del Mi.T.E., la cui istanza è stata presentata dalla società SF MADDALENA S.R.L., vista la nota prot. n. 34285 del 17.03.2022 (prot. D.G.A. n. 7247 di pari data) con la quale il Ministero ha comunicato l'esito positivo di procedibilità dell'istanza, questa Direzione generale, visti gli esiti dell'attività svolta dal proprio competente Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali, rappresenta quanto segue.

L'attuale indisponibilità del sito ministeriale a far data dal pomeriggio del 4 aprile u.s. e, in particolare, del portale delle valutazioni ambientali, ha determinato l'impossibilità, per il medesimo Servizio e per gli altri Enti coinvolti, di consultare la documentazione progettuale e lo Studio di impatto ambientale, e di svolgere compiutamente l'istruttoria di competenza.

Si comunica, pertanto, che non si è, al momento, nelle condizioni di formulare un parere compiuto in merito al progetto in epigrafe e, come già richiesto con nota prot. D.G.A. n. 9149 del 07.04.2022, si chiede a codesto Ministero, risolte le problematiche relative al sito *web*, di indicare un nuovo termine per l' espressione del parere regionale.



ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Ad ogni buon conto si allegano i pareri finora pervenuti:

- 1. nota prot. n. 15675 del 28.03.2022 (prot. D.G.A. n. 8107 del 28.03.2022) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale;
- 2. nota prot. n. 17581 del 29.03.2022 (prot. D.G.A. n. 8162 del 29.03.2022) dell'Agenzia regionale per il sostegno all'agricoltura (ARGEA);
- 3. nota prot. n. 9193 del 07.04.2022 (prot. D.G.A. n. 9055 del 07.04.2022) del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Oristano;
- 4. nota prot. n.18015 del 07.04.2022 (prot. D.G.A. n. 9136 del 07.04.2022) della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica;
- 5. nota prot. n. 11323 del 07.04.2022 (prot. D.G.A. n. 9139 del 07.04.2022) dell'Agenzia Regionale Per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (ARPAS)- dipartimento di Oristano;
- 6. nota prot. n. 7905 del 07.04.2022 (prot. D.G.A. n. 9157 del 08.04.2022) del Direzione Generale dei Trasporti Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti;
- 7. nota prot. n. 13957 del 12.04.2022 (prot. D.G.A. n. 9501 del 13.04.2022) del Servizio del Genio civile di Oristano;
- 8. nota prot. n. 3620 del 13.04.2022 (prot. D.G.A. n. 9583 del 13.04.2022) della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna.

Distinti saluti

Il Direttore Generale
(ex art. 30, comma 1 L.R. 31/1998)
Raffaella Lentini

Siglato da :

DANIELE SIUNI

FELICE MULLIRI





ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

- > All'Assessorato della Difesa dell'Ambiente Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze Ambientali difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
- Al Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e sud Sardegna mbac-sabap-ca@mailcert.beniculturali.it

Oggetto:

POS. 471-2022/ Comuni di Oristano, Palmas Arborea, Santa Giusta/ Località Sa Tanca Manna/ [ID:7559] Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006, relativa al Progetto per la realizzazione di un impianto agrofotovoltaico denominato "green and blue Tanca Manna" della potenza di 56.904, 120". Proponente: SF MADDALENA S.R.L. - Autorità Competente: Ministero della Transizione ecologica (Mi.T.E.) - Risposta a nota prot. N. 7618 del 22 marzo 2022.

Con riferimento alla procedura in oggetto e alla nota assunta agli atti in data 22 marzo 2022, prot. N. 14391, vista la documentazione agli atti, si comunica quanto segue:

- L'area interessata dall'impianto fotovoltaico, F. 35 particelle 140, 2, 186, 188, 190, 48, 33, F. 20, particelle 48, 31 non ricade in ambiti tutelati paesaggisticamente. Viceversa la linea di connessione, di tipo interrato attraversa corsi d'acqua tutelati paesaggisticamente ai sensi dell'articolo 142, comma 1, lett. c) e ancora la nuova stazione terna risulta in parte nella fascia di rispetto del canale di bonifica Spinarba tutelato dal PPR e in prossimità di uno specchio acqueo individuato nel PPR. Non è possibile individuare le distanze corrette perché non è presente una planimetria con l'inserimento della stazione nel lotto di competenza (F. 24, particella 74). Non sono presenti le simulazioni della stazione che ricade in ambito tutelato. La tavola rel. Paes_02 simulazioni, è riferita a un altro intervento in località Serra Longa.
- Il terreno interessato dall'impianto ricade in zona urbanistica omogenea E, nella cartografia del PPR, è classificato come "Aree ad utilizzazione agro-forestale", viceversa il terreno dove ricadrà la nuova stazione terna è classificata nel PPR come area seminaturale e l'infrastrutturazione potrebbe essere in contrasto con le prescrizioni dell'articolo 26 delle NTA del PPR, soprattutto se la stazione dovesse intercettare lo specchio acqueo. Peraltro l'intervento ricade in area non idonea per la presenza di specie animali tutelate da convenzioni.
- L'impianto fotovoltaico sarà realizzato mediante l'installazione di moduli fotovoltaici a terra installati su sistema ad inseguimento monoassiale che raggiunge +/- 55°G di inclinazione rispetto al piano di calpestio sfruttando interamente un rapporto di copertura non superiore al 50% della superficie totale pari a 68.86.30 ettari. E' prevista la coltivazione dell'area non occupata dai moduli fotovoltaici.



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÌSTICA ASSESSORATO ENTI LOCALI. FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

 L'analisi costi benefici è molto generica e non tiene conto del costo ambientale di produzione del pannello fotovoltaico, la cosiddetta impronta carbonio, (reperimento materie, produzione, trasporto, smaltimento) che varia anche in base al Paese in cui il pannello viene prodotto.

Per quanto sopra esposto si rappresenta che relativamente all'impianto fotovoltaico si chiede che la produzione agricola e le coltivazioni siano contestuali alla posa in opera dei moduli fotovoltaici. Dell'avvenuta coltivazione e raccolta delle specie indicate nel piano colturale dovrà essere relazionato ogni anno per tutta la vita utile dell'impianto, quest'ultimo quando non più produttivo dovrà essere dismesso e il suolo dovrà essere restituito agli usi originari. Relativamente alla nuova stazione, dovrà essere integrata la documentazione con planimetrie di inserimento generale e indicazione delle effettive distanze dal corso d'acqua e dallo specchio acqueo indicati nel PPR, sarebbe in ogni caso opportuno trovare una localizzazione che escluda l'area seminaturale.

Per ogni eventuale chiarimento si rendesse necessario è possibile contattare l'Ing. Valentina Mameli (tel. 0783–308.759), responsabile del settore Piani programmi opere pubbliche e interventi grande impatto Oristano e Medio Campidano.

Settore Piani programmi, opere pubbliche e interventi di grande impatto Responsabile: Ing. Valentina Mameli

Firmato digitalmente

II Direttore del Servizio Ing. Giuseppe Furcas





Agenzia regionale per il sostegno all'agricoltura

Servizio Territoriale dell'Oristanese

Assessorato della Difesa dell'Ambiente Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Pec:

difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Assessorato Agricoltura e Riforma agropastorale Servizio Territorio Rurale Agro - Ambiente e Infrastrutture

Pec:

agricoltura@pec.regione.sardegna.it

Oggetto:

[ID:7559] Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "green and blue Tanca Manna" della potenza di 56.904, 120 kW in località "Tanca Manna" nel comune di Santa Giusta, Palmas Arborea, Oristano". Proponente: SF MADDALENA S.R.L. - Autorità Competente: Ministero della Transizione ecologica (Mi.T.E.). - Richiesta osservazioni.

Si fa riferimento alla Vostra nota prot. RAS 7618 del 22/03/2022, prot. Argea 16071 di pari data, di cui all'oggetto.

In proposito si rappresenta quanto segue.

Con nota prot. 2691/GAB del 15/09/2021 l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale ha comunicato ad Argea l'avvenuto completamento della riassegnazione delle funzioni amministrative in materia di usi civici dall'Agenzia Argea all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1/23 del 08/01/2021.

La nota in oggetto è inoltrata al Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale competente in materia.

Cordiali saluti.

Il Direttore del Servizio Roberto Meloni (documento firmato digitalmente)

U.O. URP e Attività Giuridico Amministrative Resp. Fabrizio Miscali FM / MM

Argea Sardegna

sede legale: via Cagliari 276 - 09170 - Oristano tel. 0783 321100 • fax 0783 321130 sede amministrativa: via Caprera 8 - 09123 - Cagliari tel. 070 6798.1 • C.F. e P.I. 90037020956 www.sardegnaagricoltura.it

Servizio Territoriale dell'Oristanese

via Cagliari n. 276 - 09170 Oristano tel. 0783 321100 -

PEC: argea@pec.agenziaargea.it



ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Comune di Santa Giusta

Comune di Palmas Arborea

Comune di Oristano

Provincia di Oristano

provincia.oristano@cert.legalmail.it

09-01-03 - Servizio Energia ed Economia Verde

04-02-00 - Direzione Generale Pianificazione

Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e

Finanze

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del

Distretto Idrografico della Sardegna

04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna

centrale

01-10-33 - Servizio Territoriale Ispettorato

Ripartimentale e del CFVA di Oristano

08-01-32 - Servizio del Genio civile di Oristano

ARPAS - Dipartimento di Oristano

dipartimento.or@pec.arpa.sardegna.it

ARPAS - Area tecnico scientifica

dts@pec.arpa.sardegna.it

AGRIS Sardegna - Agenzia per la ricerca in

agricoltura - Sassari

ARGEA Sardegna - Agenzia regionale per la gestione

e l'erogazione degli aiuti in agricoltura - Cagliari

LAORE Sardegna - Agenzia per l'attuazione dei

programmi regionali in campo agricolo e per lo

sviluppo rurale - Cagliari

Struttura Complessa Salute e Ambiente del

Dipartimento di Prevenzione Zona Centro dell'A.T.S.

saluteambiente.centro@pec.atssardegna.it

ENAS - Ente acque della Sardegna - Cagliari

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

05-01-02 - Servizio Tutela dell'atmosfera e del

territorio

05-01-04 - Servizio Tutela della Natura e Politiche

Forestali

Oggetto: [ID:7559] Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale,



ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "green and blue Tanca Manna" della potenza di 56.904, 120 kW in località "Tanca Manna" nel comune di Santa Giusta, Palmas Arborea, Oristano". Proponente: SF MADDALENA S.R.L. - Autorità Competente: Ministero della Transizione ecologica (Mi.T.E.). - Richiesta osservazioni

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del Mi.T.E. prot. n. 34285 del 17.03.2022 (prot. D.G.A. n. 7247 di pari data), di procedibilità dell'istanza, pubblicazione documentazione e nomina del responsabile del procedimento, si invitano i soggetti in indirizzo a voler comunicare, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell' intervento.

Al fine di consentire alla Direzione generale della difesa dell'ambiente di raccogliere/formulare le osservazioni regionali, considerato che:

- al procedimento si applicano i tempi e le modalità previsti per gli interventi di cui all'art. 8, co. 2-bis, nonché agli articoli 24 e 25 del vigente D.lgs. 152/2006, e l'istruttoria tecnica di V.I.A. è svolta dalla Commissione Tecnica P.N.R.R.-P.N.I.E.C.;
- ai sensi dell'art. 24, co. 3, del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., "Entro il termine di [...] trenta giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis, dalla pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui al comma2, chiunque abbia interesse può prendere visione, sul sito web, del progetto e della relativa documentazione e presentare le proprie osservazioni all'autorità competente, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Entro il medesimo termine sono acquisiti per via telematica i pareri delle Amministrazioni e degli enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all'articolo 23, comma 4";

le succitate osservazioni/considerazioni dovranno pervenire al Servizio V.I.A. entro il 07.04.2022.

Si comunica che gli elaborati del progetto e dello studio di impatto ambientale sono consultabili sul sito del Ministero dell'Ambiente al sequente indirizzo:

https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8196/12059.

Per qualunque chiarimento si prega di contattare il referente tecnico: Ing. Serra Giansalvo (070 606 6636 – gsserra@regione.sardegna.it);

Distinti saluti.



ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da:

GIANSALVO SERRA

FELICE MULLIRI



PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale 01-10-33 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Oristano

Direzione Generale dell'Ambiente difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto:

Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "green and blue Tanca Manna" della potenza di 56.904, 120 kW in località "Tanca Manna" nel comune di Santa Giusta, Palmas Arborea, Oristano". Proponente: SF MADDALENA S.R.L. - Autorità Competente: Ministero della Transizione ecologica (Mi.T.E.). Comunicazione.

In riferimento al procedimento di V.I.A. relativo all'intervento citato in oggetto, si comunica che gli elaborati del progetto e dello studio di impatto ambientale non sono consultabili sul sito del Ministero dell'Ambiente, in quanto il link di accesso alla documentazione https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione /8196/12059 risulta non accessibile da giorni, non consentendo all'ufficio scrivente di svolgere l'istruttoria. Si fa presente che l'inaccessibilità del sito impedisce di procedere all'istruttoria di tutti gli altri procedimenti ivi presenti che sono oggetto di esame da parte del Servizio scrivente.

Cordiali saluti.

Il direttore

Antonio Casula

Siglato da:

SIMONA PALLANZA



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

> ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE
Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali
PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E, p.c. SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO SARDEGNA CENTRALE SEDE PEC

Oggetto:

Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 152/2006, relativo al Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and blue Tanca Manna" della potenza di 56.904,120 kW in località "Tanca Manna" nei Comuni di Santa Giusta, Palmas Arborea, Oristano. Proponente: SF MADDALENA S.R.L. - Autorità Competente: Ministero della Transizione ecologica (Mi.T.E.). Trasmissione parere.

In riferimento alla nota prot. n. 7618 del 22.03.2022, acquisita agli atti al prot. n. 14565 del 23.03.2022, con la quale è stato chiesto il parere nell'ambito del procedimento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico ad inseguimento monoassiale, della potenza complessiva di 56.904,120 kW, nel territorio dei Comuni di Santa Giusta e Palmas Arborea, in località "Tanca Manna", per una superficie interessata pari a 68,86 ettari, e delle relative opere di connessione, ricadenti nel territorio dei Comuni di Santa Giusta, Palmas Arborea e Oristano. Il percorso delle dorsali di collegamento interrate, che seguirà la viabilità esistente, si svilupperà per una lunghezza di circa 11 km ricadenti nel territorio dei Comuni di Santa Giusta, Palmas Arborea e Oristano. La sottostazione sarà ubicata nel territorio del Comune di Oristano, a nordovest dell'impianto agro-fotovoltaico, ad una distanza di circa 6,5 km in linea d'aria. Il progetto, infatti, prevede che l'impianto venga collegato alla stazione elettrica di Oristano, previo ampliamento della stessa.

La realizzazione dell'impianto sarà eseguita mediante l'installazione di moduli fotovoltaici a terra, installati su sistema ad inseguimento monoassiale che raggiunge +/- 55° di inclinazione rispetto al piano di calpestio, sfruttando interamente un rapporto di copertura non superiore al 50% della superficie totale.

La tipologia di struttura prescelta, considerata la distanza tra le strutture, gli ingombri e l'altezza del montante principale, secondo quanto dichiarato, dovrebbe consentire l'integrazione tra impianto ed attività agricole: dall'esame degli elaborati di progetto emerge che tra i filari dei pannelli fotovoltaici verranno impiantate coltivazioni di lavanda, aloe e asparago selvatico, con la possibilità di effettuare le lavorazioni agrarie con l'utilizzo di mezzi meccanici.

A completamento di ciò, anche al fine di mitigare l'impatto visivo, è prevista la realizzazione di una fascia

www.regione.sardegna.it



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

arborea perimetrale, avente una larghezza variabile tra gli 8 e i 10 metri, con l'impianto intensivo di piante di mandorlo, la cui coltivazione è altresì prevista in un'area dedicata. Secondo quanto riportato nella relazione agronomica, la superficie effettivamente coltivata sarà pari al 40% circa di quella occupata nel complesso dagli impianti fotovoltaici.

Le aree interessate dall'impianto agro-fotovoltaico e dalle opere connesse ricadono interamente all'interno del PPR – Primo ambito omogeneo e precisamente all'interno dell'Ambito di Paesaggio n. 9 "Golfo di Oristano", risultano, invece, completamente escluse dalla "fascia costiera", bene paesaggistico d'insieme individuato dal PPR (articolo 17, comma 3, delle NTA).

Nell'area di localizzazione dell'impianto sono presenti le componenti di paesaggio con valenza ambientale del PPR "Aree ad utilizzazione agro-forestale" e, precisamente, "Colture erbacee specializzate" (articoli 28, 29 e 30 delle NTA); si rileva, altresì, la presenza di una limitata area indicata come "nuclei e case sparse nell'agro" (articoli 82, 83 e 84 delle NTA) in corrispondenza di fabbricati esistenti. La disciplina del PPR relativa alle "Aree ad utilizzazione agro-forestale" all'articolo 29 delle NTA prevede che la pianificazione settoriale e locale si conformi alle seguenti disposizioni "vietare trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso (...)".

Lungo il tracciato del cavidotto, il PPR indica la presenza, nel Comune di Palmas Arborea, di un bene identitario puntuale - Ponte Romano (articoli 48, 49 e 50 delle NTA). Il tracciato intercetta, altresì, canali tutelati paesaggisticamente dal PPR ai sensi dell'articolo 17, comma 3, delle NTA. Per quanto riguarda gli ulteriori vincoli paesaggistici, si rileva che il tracciato del cavidotto intercetta anche un corso d'acqua sottoposto a tutela per effetto dell'articolo 142, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 42/2004.

Nell'area di ubicazione della sottostazione sono presenti le componenti di paesaggio con valenza ambientale del PPR "Aree seminaturali" (articoli 25, 26 e 27 delle NTA), uno specchio acqueo tutelato dal PPR (articolo 17, comma 3, delle NTA), il Canale di bonifica Spinarba, anch'esso tutelato dal PPR (articolo 17, comma 3, delle NTA). Occorre evidenziare che il mancato inserimento dell'opera, rispetto al lotto di interesse, non consente di valutare le possibili interferenze della stessa opera rispetto agli areali oggetto di tutela. Per quanto concerne le "Aree seminaturali", si rileva che l'articolo 26 delle NTA del PPR prescrive che "Sono vietati gli interventi edilizi o di modificazione del suolo ed ogni altro intervento, uso o attività suscettibile di pregiudicare la struttura, la stabilità o la funzionalità ecosistemica o la fruibilità paesaggistica (...)".

Dal punto di vista urbanistico, i Comuni interessati risultano dotati dei seguenti strumenti di pianificazione generale:

- Comune di Oristano: Piano Urbanistico Comunale redatto in adeguamento al PPR approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 13.05.2010, pubblicato sul BURAS n. 34 del 18.11.2010, dichiarato coerente con il quadro normativo sovraordinato subordinatamente al recepimento di alcune prescrizioni ad oggi mai recepite (determinazione n. 3258/DG del 27.12.2010), oggetto di successive varianti;
- Comune di Palmas Arborea: Piano Urbanistico Comunale non adeguato al PPR approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15.03.1999, pubblicato sul BURAS n. 19 del 25.05.1999, Atto del CO.RE.CO. n. 1592/01/99 del 30.03.1999, oggetto di successive varianti;

www.regione.sardegna.it



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

 Comune di Santa Giusta: Piano Urbanistico Comunale non adeguato al PPR, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 30.01.1997, pubblicato sul BURAS n. 31 del 01.09.1997, Decreto Ass. Reg. n. 1635/U del 16.07.1997, oggetto di successive varianti.

Le aree interessate dalle opere risultano classificate dagli strumenti urbanistici come zone omogenee E "Agricole". Tuttavia, occorre rilevare che gli elaborati di progetto relativi allo studio urbanistico, oltre ad essere carenti, presentano diverse contraddizioni e incongruenze che non consentono di inquadrare in modo chiaro l'esatta classificazione urbanistica in termini di sottozona agricola e di disciplina ad essa associata. A titolo esemplificativo, si evidenzia che l'elaborato REL_C_IU "Studio inserimento urbanistico" riporta una disciplina differente rispetto a quella indicata nel certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Santa Giusta, peraltro limitato ad una porzione circoscritta dell'area di interesse. Si rileva, altresì, sempre per il Comune di Santa Giusta, che la zonizzazione riportata nell'elaborato TAV_FTV005 "Inquadramento urbanistico" non è quella vigente.

Ad ogni buon conto, dal punto di vista urbanistico, l'intervento, seppure non conforme, in quanto non previsto negli strumenti urbanistici comunali, è compatibile con la destinazione di zona, stante il combinato disposto del comma 7 dell'articolo 12 del D.Lgs. 387/2003 e del comma 9 dell'articolo 5 del D.M. 19.02.2007, nonché del punto 15.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010 contenente le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".

Si segnala, inoltre, che l'impianto ricade all'interno di un'area che la Deliberazione di Giunta Regionale n. 59/90 del 27.11.2020 "Individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili" definisce come *non idonea* in quanto "Aree presenza di specie animali tutelate da convenzioni internazionali". Si rileva, inoltre, che l'area della sottostazione, interessata dalla presenza di beni paesaggistici, ricade anche nelle "Aree servite dai consorzi di bonifica".

In conclusione si evidenzia che:

- l'impianto fotovoltaico in questione, ancorché parzialmente interessato dalla futura coesistenza di coltivazioni che occuperanno circa il 40% di quella interessata nel complesso dagli impianti fotovoltaici, interessa una superficie complessiva pari a circa 68,80 ettari, con una sottrazione consistente alla produzione agricola;
- non è stata dimostrata l'impossibilità di localizzazione alternativa dell'impianto in riferimento alle disposizioni dettate dall'articolo 28 delle NTA del PPR per le "Aree ad utilizzazione agro-forestale";
- non è stata dimostrata la compatibilità delle trasformazioni in relazione alla ubicazione della sottostazione.

Per qualsiasi chiarimento si prega di contattare la responsabile di Settore, Ing. Gianluigi Perra, al numero 0706065114, email: giperra@regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Resp. Settore: Ing. Gianluigi Perra



AGENTZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA ARPAS

Dipartimento Oristano

Codice attività E.9.1.3.5 / E. I./5022

RAS Assessorato Difesa dell'Ambiente Servizio delle Valutazioni Ambientali (SVA) difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale:"Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "green and blue Tanca Manna" della potenza di 56.904, 120 kW in località "Tanca Manna" nel comune di Santa Giusta, Palmas Arborea, Oristano". Proponente: SF MADDALENA S.R.L. - Autorità Competente: Ministero della Transizione ecologica (Mi.T.E.). - Trasmissione Osservazioni.

In riferimento alla nota della Direzione Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna prot. 7618 del 22/03/2022, acquisita agli atti di questo Dipartimento con prot. ARPAS n. 9359 di pari data, valutata la documentazione di merito, si trasmettono in allegato alla presente per il seguito dicompetenza le osservazioni espresse da questo Dipartimento.

Per informazioni o chiarimenti può essere contattata la referente dott.ssa Francesca Pilia ai seguenti recapiti (fpilia@arpa.sardegna.it - 0783 214667).

Distinti saluti

Il Direttore del Dipartimento
Davide Zaccheddu
(Documento firmato digitalmente)

Allegati:

Osservazioni Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale "Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "green and blue Tanca Manna" della potenza di 56.904, 120 kW in località "Tanca Manna" nel comune di Santa Giusta, Palmas Arborea, Oristano". Proponente: SF MADDALENA S.R.L. Autorità Competente: Ministero della Transizione ecologica (Mi.T.E.).



AGENTZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

Dipartimento Oristano

Codice attività E.9.1.3.5 / E. I./5022

OSSERVAZIONI

Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale "Erogetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "green and blue Tanca Manna" della potenza di 56.904, 120 kW in località ்ர்anca Manna" nel comune di Santa Giusta, Palmas Arborea, Oristano".

Proponente: SF MADDALENA S.R.L.

Autorità Competente: Ministero della Transizione ecologica (Mi.T.E.)

Indice

PREMESSA		3
1.	INFORMAZIONI GENERALI	3
2.	DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	4
3.	OSSERVAZIONI	4
4	CONCLUSIONI	9



PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni dell'ARPA Sardegna, Dipartimento di Oristano, redatte ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. su specifica richiesta della Direzione Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna prot. 7618 del 22/03/2022 (prot. ARPAS n. 9359 di pari data), in merito Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale "Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "green and blue Tanca Manna" della potenza di 56.904, 120 kW in località "Tanca Manna" nel comune di Santa Giusta, Palmas Arborea, Oristano". Proponente: SF MADDALENA S.R.L. Autorità Competente: Ministero della Transizione ecologica (Mi.T.E.).

In seguito all'analisi della documentazione disponibile sul sito del Ministero dell'Ambiente (https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8196/12059) si riportano le seguenti osservazioni e considerazioni di competenza. La responsabilità di quanto dichiarato e riportato in ciascun elaborato ricade esclusivamente sulla Ditta che ha predisposto il Progetto.

1. INFORMAZIONI GENERALI

Tipo di intervento	L'intervento è ascrivibile alla categoria di cui all'Allegato II alla Parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, al paragrafo 2) "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW."	
Proponente intervento:	SF MADDALENA S.R.L.	
Località:	"Tanca Manna"	
Comuni:	Santa Giusta, Palmas Arborea, Oristano	
Provincia:	Oristano	
Attività:	ività: Realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico della potenza di 56.9 120 kW.	

Il Progetto è localizzato in un'area di estensione pari a 68 ha, a sud ovest dell'abitato di Santa Giusta, e a sud ovest dell'abitato di Palmas Arborea, in località "Tanca Manna. La sottostazione ricade interamente nel comune di Oristano e mira a realizzare un impianto fotovoltaico con potenza di picco (teoricamente realizzabile nelle migliori condizioni climatiche e solari prospettabili) pari a 56.904,120 kW. L'obbiettivo del progetto è quello di garantire l'espletamento delle attività agricole, unendo ad essa il tema della sostenibilità ambientale, ossia rispondere alla sempre maggiore richiesta di energia rinnovabile. L'intero lotto interessato all'intervento sarà circondato da una fascia arborea perimetrale che oltre a garantire un reddito dalla gestione e raccolta dei frutti, fungerà da barriera visiva, svolgendo la funzione di mitigazione visiva. I terreni, contigui tra loro ed interessati al progetto verranno inoltre riqualificati con un piano colturale a maggiore produttività a mezzo di adeguate sistemazioni idrauliche ed agrarie, quali recinzioni, viabilità interna e drenaggi.

Proponente: SF MADDALENA S.R.L. Autorità Competente: Ministero della Transizione ecologica (Mi.T.E.)

2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- REL_A_RG Relazione Generale;
- REL_SNT Sintesi non Tecnica;
- REL SP 05 AGR Relazione Agronomica;
- REL SP 10 MMT Relazione Misure Mitigative;
- REL B TC 005 Piano di Dismissione;
- REL_B_TC_007 Cronoprogramma Cantiere;
- REL_SIA Studio Impatto Ambientale;
- REL_PMA Piano Monitoraggio ambientale;
- PdU Piano Preliminare di Gestione delle Terre e Rocce da Scavo:
- Elaborati grafici allegati al progetto.

3. OSSERVAZIONI

Questa Agenzia esprime le proprie osservazioni per quanto di competenza sulla base della documentazione fornita, con specifico riferimento alle seguenti componenti ambientali e agli aspetti di rilievo valutati nell'ambito del procedimento.

3.1. Componente atmosfera

In aggiunta a quanto riportato nel Progetto di Monitoraggio Ambientale, al fine di ridurre gli impatti delle lavorazioni sull'atmosfera, si chiede di evitare demolizioni e movimentazioni di materiali polverulenti durante le giornate caratterizzate da intensa ventilazione.

3.2. Componente acque

Acque sotterranee

Preso atto di quanto riportato nel Progetto di Monitoraggio Ambientale, "..per l'interferenza di tipo puntuale dei pali di fondazione non si prevedrà un fenomeno di interferenza rilevante con la falda o comunque si rileverà un'alterazione del deflusso di scarsa importanza.", si suggerisce di porre particolare cautela durante le attività di scavo per la realizzazione delle fondazioni e il posizionamento delle diverse linee di servizio al fine di evitare, in caso di intercettazione della falda freatica, la contaminazione della acque sotterranee.

3.3. Componente Suolo

Al fine di tutelare la risorsa suolo si evidenzia la necessità di porre in essere tutti i necessari accorgimenti atti ad impedirne la perdita ed il depauperamento, quali:

• vietare il transito dei mezzi pesanti utilizzati per le lavorazioni, soprattutto con terreno bagnato, al di fuori delle piste di cantiere, per evitare un'eccessiva costipazione del terreno



Proponente: SF MADDALENA S.R.L. Autorità Competente: Ministero della Transizione ecologica (Mi.T.E.)

che potrebbe ostacolare un ottimale approfondimento degli apparati radicali delle specie vegetali;

- prediligere porzioni di suolo già degradato per la realizzazione di piste e aree di cantiere,
 evitando ove possibile le zone ad alta valenza naturalistica.
- predisporre opportune procedure di intervento da attuare in caso di sversamenti accidentali all'interno dell'area di progetto.

Inoltre si ricorda che tutte le aree di cantiere e le zone più sensibili alle lavorazioni dovranno essere opportunamente impermeabilizzate e attrezzate con rete di raccolta, al fine di captare eventuali perdite di fluidi da gestire secondo normativa.

Per ogni Area Tecnica, Area di Stoccaggio e Area di Deposito Temporaneo, si ritiene necessario prevedere l'impermeabilizzazione del fondo, al fine di evitare possibili processi di infiltrazione, e misure di regimazione delle acque meteoriche, atte a garantire l'assenza di ruscellamento superficiale all'interno delle stesse.

Terre e rocce da scavo

Si evidenzia che nel Piano Preliminare di Gestione delle Terre e Rocce da Scavo non è presente una stima dei volumi totali dei materiali che verranno prodotti durante le attività di scavo, di quelli che il Proponente intende riutilizzare in situ e di quelli per cui è previsto l'avvio ad operazioni di recupero/smaltimento presso impianti autorizzati nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

Inoltre il proponente dichiara che "I materiali saranno stoccati creando due tipologie di cumuli differenti, uno costituito dal primo strato di suolo (materiale terrigeno), da utilizzare per i ripristini finali, l'altro dal substrato da utilizzare per i riporti. I cumuli costituiti da materiale terrigeno (primo strato di suolo) saranno utilizzati per i ripristini, in corrispondenza delle aree dove sono stati effettivamente scavati; i cumuli costituiti da materiale incoerente (substrato), saranno utilizzati in minima parte per realizzare i rinterri, mentre il materiale in esubero sarà smaltito".

In merito a quanto sopra si evidenzia che, per meglio identificare le caratteristiche del sito di produzione rispetto alla definizione normativa è utile considerare il "sito" come l'area cantierata caratterizzata da contiguità territoriale in cui la gestione operativa dei materiali non interessa la pubblica viabilità come riportato nelle "Linea guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo" (emanate con Delibera 54/2019 dal Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente - SNPA).

Considerato che il proponente prevede di caratterizzare il materiale escavato secondo le seguenti modalità:

- Stoccaggio del materiale scavato in aree dedicate in cumuli non superiori a 1.000 m³.
- Campionamento dei cumuli ed analisi dei terreni ai sensi della norma UNI EN10802/04.

Si evidenzia che il materiale escavato da riutilizzare in situ, ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/2017, dovrà essere caratterizzato in fase esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, mentre in corso



Proponente: SF MADDALENA S.R.L. Autorità Competente: Ministero della Transizione ecologica (Mi.T.E.)

d'opera solo nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità di eseguire un'indagine ambientale propedeutica alla realizzazione dell'opera da cui deriva la produzione delle terre e rocce da scavo (allegato 9 del DPR 120/2017).

A tal fine per la caratterizzazione delle terre si dovranno utilizzare le procedure di campionamento previste nell'allegato 2 del suddetto DPR Procedure di campionamento in fase di progettazione e nelle Linee guida SNPA 22/2019 "Linea guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo". La non contaminazione delle terre, dovrà essere verificata caratterizzando le stesse in base al set analitico riportato nella tabella 4.1 allegato 4 del DPR 120/2017.

Si suggerisce inoltre, laddove le caratteristiche dei terreni in eccedenza ne consentano la classificazione come sottoprodotto ai sensi dell'art. 4 del DPR 120/2017, un effettivo riutilizzo dei volumi in esubero, individuando siti di destinazione idonei e autorizzati all'opera, al fine di ridurre o preferibilmente, evitare i conferimenti di inerti in discarica privilegiandone il recupero. In tal caso si ricorda che dovrà essere presentato il piano di utilizzo previsto dall'art. 9 o la "Dichiarazione di utilizzo" ai sensi dell'art. 21 del DPR 120/2017.

Si ricorda che dovrà essere presentato un report contenente la stima dei volumi di Terre e Rocce che verranno prodotti e riutilizzati in situ e dei volumi in esubero, il numero e le coordinate dei punti di campionamento, il numero di campioni per punto e il set analitico da ricercare, la planimetria delle aree di scavo, dei depositi intermedi, dei siti di riutilizzo e di quelli di campionamento, oltre ad una adeguata documentazione fotografica.

3.4. Componente Flora e Fauna

Tutte le aree di cantiere dovranno essere approntate in zone che non prevedano il taglio e/o l'eliminazione di vegetazione di particolare pregio, contenendo al minimo indispensabile gli spazi operativi.

Per quanto attiene alla componente Fauna in considerazione della vicinanza dell'areale di progetto, con aree protette della rete Natura 2000 e area IBA (Important Birds Areas), si suggerisce che vengano messe in atto opportune misure di contenimento e mitigazione per tutelare le specie animali in modo da limitare il più possibile il disturbo di tali componenti biologiche.

Al fine di non precludere la fruizione dell'area alle specie faunistiche di piccola taglia e di non interrompere/frammentare corridoi ecologici esistenti, si ricorda che la recinzione perimetrale dovrà essere dotata di idonee aperture (ponti ecologici) e/o dovrà essere opportunamente sollevata dal piano campagna di almeno 30 cm.

Si suggerisce di preservare, durante i lavori di preparazione/sistemazione dell'area, eventuali muretti a secco presenti, in quanto rappresentano importanti rifugi per i rettili e i piccoli mammiferi in aree seminaturali prive di altre tipologie di ripari.



Proponente: SF MADDALENA S.R.L. Autorità Competente: Ministero della Transizione ecologica (Mi.T.E.)

Si ricorda, inoltre, che al fine di preservare gli areali di nidificazione delle specie protette ed in pericolo d'estinzione, sarebbe opportuno che la calendarizzazione delle attività di cantiere rispetti un periodo di sospensione fra metà marzo e fine luglio, al fine di non arrecare disturbo all'avifauna protetta nel periodo riproduttivo o delle covate.

3.5. Progetto di Monitoraggio Ambientale

Il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) presentato dal proponente prevede per le componenti atmosfera, acque sotterranee, acque superficiali, suolo, ecosistemi e biodiversità (flora e fauna) e rumore il monitoraggio in fase Ante Operam, corso d'opera e Post Operam.

Atmosfera

Si chiede che, al fine di valutare l'effettivo impatto ambientale delle lavorazioni, venga prevista un'adeguata campagna di monitoraggio sito specifica, da effettuarsi nella fase *Ante Operam*, in esercizio e *post Operam*.

Le stazioni di monitoraggio dovranno essere posizionate in aree sensibili (aree di cantiere, zone di deposito temporaneo/stoccaggio materiali), in relazione alle caratteristiche microclimatiche dell'area di indagine (con particolare riferimento all'anemologia), alla presenza di recettori sensibili, alla presenza di altre stazioni di monitoraggio afferenti a reti di monitoraggio pubbliche o private.

Si ricorda che unitamente al monitoraggio della qualità dell'aria, è inoltre necessario effettuare il monitoraggio dei parametri meteorologici che caratterizzano lo stato fisico dell'atmosfera.

Suolo

Si concorda con le misure di mitigazione previste dal proponente nel PMA e si chiede che, al fine di valutare l'effettivo impatto ambientale delle lavorazioni, venga prevista un'adeguata campagna di monitoraggio sito specifica, da effettuarsi nella fase *Ante Operam*, in esercizio e *post Operam*.

3.6. Piano di dismissione

Si ritiene necessario, che durante le fasi di dismissione dell'impianto, vengano attuate idonee misure preventive mirate a ridurre gli impatti dovuti a fenomeni di inquinamento acustico, emissioni di polveri, proiezioni di materiale e sversamento accidentale di materiali.

3.7. Altre Osservazioni

Al fine di ridurre l'impatto ambientale dell'opera in progetto durante le fasi di cantiere per la realizzazione del parco fotovoltaico e per la posa in opera del cavidotto di connessione tra il parco



Proponente: SF MADDALENA S.R.L. Autorità Competente: Ministero della Transizione ecologica (Mi.T.E.)

fotovoltaico e la cabina primaria, si suggerisce l'adozione di idonee di misure di mitigazione atte a ridurre l'impatto delle opere con particolare attenzione a:

- verificare l'efficienza e la manutenzione dei mezzi e delle macchine operatrici impiegate (es. garantire la non perdita di carburanti e/o oli idraulici, controllare le emissioni di gas di scarico);
- · gestire possibili sversamenti accidentali;
- ridurre eventuali impatti dovuti a fenomeni di inquinamento acustico;
- garantire la corretta gestione dei rifiuti in applicazione alla normativa vigente in termini di deposito temporaneo, recupero o conferimento a discarica;
- effettuare eventuali operazioni di manutenzione ordinaria dei mezzi che saranno svolte in loco, nonché l'eventuale rifornimento degli stessi, esclusivamente in un'area impermeabilizzata, appositamente attrezzata con rete di raccolta, al fine di captare eventuali perdite di fluidi da gestire secondo normativa.
- evitare il ricorso al diserbo chimico nelle operazioni di controllo della vegetazione infestante, preferendo lo sfalcio della stessa per via manuale o meccanica all'interno del parco fotovoltaico.
- programmare i lavori di cantierizzazione, posa in opera della condotta al fine di non arrecare disturbo all'avifauna protetta nel periodo riproduttivo o delle covate.

Per ridurre gli impatti causati dalla realizzazione del cavidotto di connessione e minimizzare le interferenze con l'ambiente ed il consumo di suolo, si ricorda di ricalcare fedelmente i tracciati di strade, canali o altre infrastrutture già esistenti.

Acque di lavaggio

Negli elaborati di progetto non viene indicata l'eventuale fonte di approvvigionamento idrico, necessaria per le operazioni di lavaggio e pulizia dei pannelli fotovoltaici, né tantomeno se tali acque saranno raccolte e riutilizzate o scaricate.

Interferenze con altre infrastrutture

Si evidenzia, che nelle vicinanze dell'impianto fotovoltaico in progetto, e a ridosso di alcune porzioni del cavidotto interrato di connessione con la sottostazione, si snoda il metanodotto SNAM/ENURA progetto che ha ricevuto giudizio positivo di compatibilità ambientale.

Gestione delle anomalie

Si richiede inoltre la predisposizione, di un Protocollo di intervento in caso di sversamenti accidentali, oltre che di un Protocollo di intervento in caso di rilevamento di anomalie durante i monitoraggi.

La comunicazione delle anomalie rilevate durante i monitoraggi dovrà avvenire entro 24 ore dal rilevamento dell'anomalia.

La comunicazione degli sversamenti e inquinamenti, come richiesto dalla normativa vigente, dovrà avvenire entro 24 ore dall'evento.



Osservazioni Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale "Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "green and blue Tanca Manna" della potenza di 56.904, 120 kW in località "Tanca Manna" nel comune di Santa Giusta, Palmas Arborea, Oristano".

Proponente: SF MADDALENA S.R.L. Autorità Competente: Ministero della Transizione ecologica (Mi.T.E.)

4. CONCLUSIONI

Si propone che nelle successive fasi di progettazione si tenga conto delle osservazioni riportate nel presente documento.

Al fine di consentire a questo Dipartimento di svolgere le attività di controllo di competenza si chiede l'invio con congruo anticipo del cronoprogramma relativo alle singole attività di cantiere. Analogamente si chiede che venga trasmesso per opportuna verifica il Progetto di Monitoraggio Ambientale con le variazioni richieste.

Le osservazioni sono rese in base all'analisi della documentazione presentata. La responsabilità di quanto dichiarato e riportato in ciascun elaborato ricade esclusivamente sui professionisti che hanno predisposto il Progetto.

I tecnici istruttori

Francesca Pilia (fpilia@arpa.sardegna.it - 0783 214667) Gianluca Solinas (gsolinas@arpa.sardegna.it - 0783 214625)

> Il Direttore del Dipartimento Davide Zaccheddu (Documento firmato digitalmente)





ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08-01 - Settore delle valutazioni di impatto ambientale

Oggetto:

[ID:7559] Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and blue Tanca Manna" della potenza di 56.904, 120 kW in località "Tanca Manna" nel comune di Santa Giusta, Palmas Arborea, Oristano".Proponente: SF MADDALENA S.R.L.Autorità Competente: Ministero della Transizione ecologica (Mi.T.E.).Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n. 7618 del 22.03.2022 (Prot. Ass.to Trasporti n. 6860 in pari data) con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, si rappresenta quanto seque.

Il progetto presentato dalla società SF Maddalena S.r.l. prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Green and blue Tanca Manna" da realizzare nei territori comunali di Santa Giusta, Palmas Arborea e Oristano.

L'impianto fotovoltaico sarà costituito da:

- 1) Impianto ad inseguimento monoassiale, della potenza complessiva installata di 56 MWp, ubicato in località Tanca Manna, nel Comune di Santa Giusta e Palmas Arborea (OR);
- 2) N. 6 dorsali di collegamento interrate, in media tensione (30 kV), per il vettoriamento dell'energia elettrica prodotta dall'impianto alla futura stazione elettrica di trasformazione 220/150 kV. Il percorso dei cavi interrati, che seguirà la viabilità esistente, si svilupperà per una lunghezza di circa 10.720,98 m, ricadenti nei territori dei Comuni di Santa Giusta, Palmas Arborea e Oristano;
- 3) Futura stazione elettrica di trasformazione 150/30 kV (Stazione Utente), di proprietà della Società, da realizzarsi nel Comune di Oristano (OR). La stazione sarà ubicata a nord- ovest dell'impianto agrofotovoltaico, ad una distanza di circa 6,5 km in linea d'aria;



ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

- 4) Nuovo stallo arrivo produttore che dovrà essere realizzato nella sezione a 150 kV nella nuova stazione elettrica 220/150 kV della RTN di Oristano, di proprietà del gestore di rete;
- 5) I moduli saranno montati su strutture ad inseguimento solare (tracker), in configurazione mono filare. I Tracker saranno collegati in bassa tensione alle cabine inverter (una per ogni blocco elettrico in cui è suddiviso lo schema dell'impianto) e queste saranno connesse alla cabina di media tensione che a sua volta servirà la sottostazione Terna.

I moduli fotovoltaici in silicio monocristallino di potenza pari a 585 Wp avranno dimensioni pari a 2.411 x 1.134 x 35 mm. È prevista l'installazione di 97.272 moduli, 22 inverter e un sistema di accumulo da 22,40 MWh.

In fase gestionale, in alternativa alla immissione diretta dell'energia prodotta nella Rete Trasmissione Nazionale, questa potrà essere inviata al Sistema di Accumulo (SdA) installato nell'area di impianto ed essere da qui prelevata e riversata nella RTN nei momenti opportuni.

In relazione alle caratteristiche dell'impianto, al numero di moduli fotovoltaici, alla loro potenza unitaria e dall'irraggiamento previsto nell'area di impianto sulla base dei dati ricavati da PVGIS, si stima una produzione di energia elettrica totale di circa 89.611.727,26 kWh.

L'impianto fotovoltaico è stato progettato, con lo scopo di garantire anche lo svolgimento di attività di coltivazione agricola. Sulle fasce di terreno tra le file, si praticherà la coltura di piante aromatiche/officinali. Lungo il perimetro dell'area dell'impianto e in una zona posta sul lato destro dell'ingresso è prevista la coltivazione del mandorlo.

Allo scopo di consentire la movimentazione dei mezzi nella fase di esercizio saranno realizzate delle strade di servizio in terra battuta all'interno dell'area di impianto larghe circa 4 m.

In relazione all'arrivo dei moduli fotovoltaici ed al collegamento porto - sito "Tanca Manna", non risultano essere stati fatti studi e considerazioni riguardanti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto. Si rileva, inoltre, che dagli elaborati di progetto (Tav FTV 028- Percorso trasporto componenti impianto) il percorso di attestazione dei moduli si ferma presso lo stagno di Santa Giusta, dove erroneamente viene indicata un'area denominata "Porto di Santa Giusta". Si consiglia, pertanto, di integrare la suddetta tavola con l'indicazione del percorso complessivo che dal sito "Tanca Manna" arriva al vicino Porto di Oristano .

Inoltre, secondo la Circolare ENAC - Protocollo del 25/02/2010 0013259/DIRGEN/DG - per le strutture come quella in argomento che "possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento per i piloti, è richiesta l'istruttoria e l'autorizzazione dell'ENAC quando risultino ubicate a una distanza inferiore a 6 Km



ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

dall'ARP (Airport Reference Point – dato rilevabile dall'AIP-Italia) dal più vicino aeroporto e, nel caso specifico di impianti fotovoltaici, abbiano una superficie uguale o superiore a 500mq, ovvero, per iniziative edilizie che comportino più edifici su singoli lotti, quando la somma delle singole installazioni sia uguale o superiore a 500 mq ed il rapporto tra la superficie coperta dalle pannellature ed il lotto di terreno interessato dalla edificazione non sia inferiore ad un terzo".

Nel caso specifico la distanza dall'aeroporto di Oristano Fenosu risulta essere di circa 5.15 km.

Dall'analisi dei documenti, consultabili attraverso il link a disposizione, si evidenzia che non si è tenuto conto del Piano Regionale dei Trasporti (PRT), che è attualmente in fase di nuova redazione, tuttavia l' intervento non è in contrasto con quanto previsto dal PRT.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti non si rilevano particolari implicazioni ed effetti ambientali sulle infrastrutture di trasporto esistenti.

Il sostituto del Direttore del Servizio (ai sensi dell'art.30 L.R. 31/1998) Ing. Enrica Carrucciu

Settore Pianificazione strategica, infrastrutture aeroportuali, intermodali e trasporti. su gomma/Geom. A Atzori

Settore Pianificazione strategica, infrastrutture aeroportuali, intermodali e trasporti. su gomma/Resp. Ing. M. Marinelli

Settore Infrastrutture ferroviarie, metropolitane e portuali/Geom. M. C. Puggioni

Settore Infrastrutture ferroviarie, metropolitane e portuali/Resp. Ing. E. Carrucciu

Siglato da:

MICHELA MARINELLI



ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici 08-01-32 - Servizio del Genio civile di Oristano

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali e p.c. 04-01-30 - Servizio demanio patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Oristano e p.c. Consorzio di Bonifica dell'Oristanese protocollo.cbo@pec.it

Oggetto:

[ID: 7559] Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006, relativa al Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "green and blue Tanca Manna" della potenza di 56'904,120 kW in località "Tanaca Manna" nel Comune di Santa Giusta, Palmas Arborea, Oristano". Proponente: SF MADDALENA S.R.L.. Autorità Competente: Ministero della Transizione. Ecologica. Trasmissione PARERE NON FAVOREVOLE. [Rif. Ns. prot. n. 10656 del 22 marzo 2022 - GENIUSS OR-IA 2022-0053].

Si fa riferimento alla nota del 22 marzo 2022, prot. n. 7618, pervenuta tramite PEC in pari data con la quale si chiede di voler comunicare le eventuali osservazioni e considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento. Il presente parere sarà espresso nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003.

Le competenze di questo Servizio riguarda il parere da esprimersi ai sensi degli art. 93 e segg. del Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, (Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie).

Dall'analisi del progetto consultato nell'indirizzo internet indicato nella nota del 22.3.2022 si prevede di realizzare un impianto fotovoltaico della potenza di 56'904,120 kW e le necessarie opere accessorie. L'impianto verrà collegato, tramite cavidotto interrato di lunghezza di 10'720,98 m da realizzarsi lungo la sede stradale esistente, alla futura stazione elettrica di trasformazione 150/30 kV che verrà poi collegata alla sottostazione Terna.

Dalle planimetrie I.G.M. risulta che il terreno in cui è prevista la realizzazione dell'impianto fotovoltaico è attraversato da due corsi d'acqua. Uno è denominato roiedda de Malliccu, l'altro, privo di denominazione, comprende anche un piccolo affluente. Quest'ultimo corso d'acqua, con esclusione dell'affluente, è stato



ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

oggetto di studio di compatibilità idraulica. Negli elaborati grafici post intervento non si è tenuto conto della presenza dei due corsi d'acqua.

Dal progetto si evince che il cavidotto nel tratto che collega l'impianto fotovoltaico con la sottostazione Terna, interferisce con i seguenti corsi d'acqua: Canale adduttore Tirso Arborea (interferenza n. 3 dell'elaborato REL_F_RI), rio Mitza Pramas (interferenza n. 4 dell'elaborato REL_F_RI); rio Merd'è Cani (interferenza n. 5 dell'elaborato REL_F_RI); rio S'Isca su Ponti (vecchio corso del rio Merd'è Cani) e rio Perda Bogada (interferenza n. 6 dell'elaborato REL_F_RI); canale (interferenza n. 9 dell'elaborato REL_F_RI); canale di bonifica Spinarba (interferenza n. 10 dell'elaborato REL_F_RI). Tutti gli attraversamenti verranno eseguiti in subalveo con la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (TOC). Non è stata indicata l'interferenza con il rio sa Cruxidda nella Strada Provinciale n. 68 tra i fogli catastali n. 22 di Palmas Arborea e il n. 36 di Santa Giusta.

Considerato che l'ubicazione dell'impianto fotovoltaico e delle opere accessorie (recinzione, piste interne e attraversamenti, ecc.) non ha tenuto conto della presenza dei corsi d'acqua e inoltre che gli elaborati grafici relativi agli attraversamenti dei fiumi o canali in subalveo da parte del cavidotto non risultano sufficientemente dettagliati, si esprime parere **NON FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 93 e segg. del R.D. 523 /1904 alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, del cavidotto e delle relative opere accessorie.

Si evidenzia in ogni caso che per l'eventuale prosecuzione dell'istruttoria dell'intervento ai sensi dell'art. 93 e segg. del R.D. 523/1904 è necessario che gli elaborati di progetto contengano:

- 1) Planimetria quotata del lotto e aree limotrofe in scala non inferiore a 1:500, ante / post opera, con l'indicazione di tutte le infrastrutture esistenti (fabbricati, strade, recinzioni, ecc). Dovranno essere indicate le sponde dei corsi d'acqua che attraversano il lotto (sia il tracciato reale che quello indicato nelle planimetrie I.G.M. degli anni 1960 e 1970;
- 2) Almeno n. 2 sezioni trasversali quotate di ciascun corso d'acqua che attraversa il lotto interessato in scala non inferiore a 1:500, ante / post opera, con l'indicazione di tutte le infrastrutture esistenti (fabbricati, strade, recinzioni, ecc) per una fascia di almeno 10 m dalle sponde;
- 3) Planimetria quotata relativa a ogni singola interferenza del cavidotto con il corso d'acqua e delle aree limitrofe in scala non inferiore a 1:500, ante / post intervento, con l'indicazione di tutte le infrastrutture esistenti (sponde dei corsi d'acqua e canali, fabbricati, strade, recinzioni, ecc);



ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

4) Sezione trasversale quotata relativa a ogni singola interferenza del cavidotto con il corso d'acqua e delle aree limitrofe in scala non inferiore a 1:500, ante / post intervento, con l'indicazione di tutte le infrastrutture esistenti (sponde dei corsi d'acqua e canali, fabbricati, strade, recinzioni, ecc);

5) Integrazione della relazione idraulica con lo studio dei corsi d'acqua che attraversano il lotto in cui verrà realizzato l'impianto. Dovrà essere individuata la loro portata ordinaria e quella riferita ai diversi tempi di ritorno di riferimento, il livello e la superficie occupata dalla piena secondo i diversi tempi di ritorno necessaria per la progettazione di eventuali ponticelli, con gli opportuni elaborati in idonea scala.

Tutte le opere previste (moduli fotovoltaici, piste interne, recinzioni, pozzetti di ispezione, fabbricati, ecc.) devono rispettare le distanze stabilite dall'art. 96 lett. f) del R.D. 523/1904. La realizzazione degli attraversamenti dei corsi d'acqua da parte delle piste interne che eventualmente verrebbero realizzate, nonché degli attraversamenti dei corsi d'acqua in subalveo da parte del cavidotto, devono rispettare gli indirizzi per la progettazione indicati all'art. 21 delle vigenti norme di attuazione del piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI).

Si chiede per gli elaborati grafici, oltre all'indicazione della scala numerica, di riportare una scala grafica per facilitarne la consultazione e la misura delle distanze.

Il Direttore del Servizio

(art. 30 comma 4 LR 31/1998) ing. Costantino Azzena

ing. S.Piga - responsabile Settore *Opere idrauliche e assetto idrogeologico* geom. S.Urru - tecnico istruttore

Siglato da:

STEFANO PIGA



PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Oggetto:

Procedimento per il rilascio del provvedimento unico regionale in materia ambientale (PAUR), di cui alla L.R. n. 2/2021 e alla Delib. G.R. n. 11/75 del 24.03.2021. Progetto "Impianto fotovoltaico di una potenza complessiva di 19 MW (circa 9,5 MW+9,5 MW) rappresentato dalla somma di due sotto impianti denominati rispettivamente Rose Hip 1, e Rose Hip 2, siti nel Polo industriale di Oristano CorpoSud, presso il comune di Santa Giusta (OR)" - Proponente: Lightsource Renewable Energy Italy SPV 6 S.r.I.

- Riscontro

In riferimento al procedimento in oggetto si comunica quanto segue.

L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico di Potenza nominale pari a 9.5 MW + 9.5 MW, denominato ROSE-HIP, di potenza complessiva 19 MW, che saranno collegati ciascuno alla rete di trasmissione nazionale, tramite connessione alla cabina primaria di distribuzione nel Comune di Santa Giusta (OR).

Dall'esame della documentazione trasmessa si evince come l'attività interessi interamente l'area del Comune di Santa Giusta e come nessuna opera ricada in aree di pericolo o di rischio idrogeologico. Inoltre, essa non interessa opere in alveo né attraversamento di elementi idrici.

Per quanto sopra illustrato, l'intervento in oggetto non richiede alcun atto approvativo da parte di questa Autorità.

Il Direttore generale

Antonio Sanna

Siglato da:

NICOLETTA CONTIS

MARCO MELIS



PRESIDENTZIA PRESIDENZA